



Area P.I., Cultura,
Servizi Demografici e Servizi alla Persona

Determinazione
N. 383 di Registro Generale del 22/06/2020
Numero di settore 208 del 22.06.2020

Proposta n. 463 del 22.06.2020

OGGETTO: Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 (in G.U. - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), coordinato con la legge di conversione con modificazioni 28 marzo 2019, n. 26 recante: «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni» - Presa atto risultanze verifiche requisiti anagrafici - Id domanda INPS-RDC-2019-1493880 - data di presentazione domanda : 14/05/2019.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

L'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di Giugno, nel proprio Ufficio,
IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTE le proprie determine :

- n. 631 del 11.07.2019, esecutiva, con la quale si nominava il funzionario amministrativo dott.ssa Bruna Coralluzzo, Cat. D, p.e. D6, in servizio presso l'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente, già designato con propria nota prot. n. 12192 del 19.06.2019 Coordinatore e Responsabile per i controlli anagrafici relativamente ai richiedenti e beneficiari del Reddito di cittadinanza/pensione di cittadinanza, responsabile del procedimento istruttorio dei controlli sui richiedenti e beneficiari della misura in oggetto, stabilendo dettagliatamente le modalità di effettuazione delle verifiche;
- n. 798 del 24.09.2019, esecutiva, con la quale si rettificavano i punti n. 2) e 3) del dispositivo della determina n. 631 del 11.07.2019, precisando dettagliatamente le modalità di effettuazione delle verifiche anagrafiche da effettuare;
- n. 888 del 04.11.2019, esecutiva, con la quale si prendeva atto della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019, acquisita al protocollo dell'ente in data 29.10.2019 al n. 20800, ad oggetto : "Indicazioni in materia di controlli anagrafici nell'ambito della Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (Piattaforma GePI)", stabilendo che il responsabile dei controlli dovesse attenersi a quanto stabilito nella circolare medesima;
- n. 20 del 15.01.2020, esecutiva, con la quale si prendeva atto della Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 102 del 10.01.2020, pubblicata sul sito del Reddito di Cittadinanza, sezione operatori, documenti e norme, ad oggetto : , "Aggiornamenti della Piattaforma GePI e chiarimenti in materia di controlli dei requisiti di residenza e soggiorno", stabilendo, tra l'altro:
 - che il funzionario amministrativo dott.ssa Bruna Coralluzzo, Cat. D, p.e. D6, in servizio presso l'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente, designato Coordinatore e Responsabile per i controlli anagrafici, nominato responsabile del procedimento istruttorio dei controlli sui richiedenti e beneficiari della misura in oggetto si attenesse a quanto comunicato con la Nota di cui sopra, con decorrenza dal 10.01.2020;
 - che per n. 2 procedimenti relativi ad accertamenti e/o convocazioni effettuate per raccogliere ulteriori informazioni precedentemente alla data del 10.01.2020 e che sono stati avviati sulla scorta delle direttive emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Circolare n. 9227 del 25.10.2019, (giuste convocazioni prot. 435 e 436 entrambi del 09.01.2020) si procederà con le modalità indicate nella Nota del Ministero sopra indicata;

PRESO ATTO che la nota prot. 435 del 09.01.2020 riguarda la convocazione effettuata per la domanda INPS-RDC-2019-1493880 - data di presentazione domanda : 14/05/2019, di cui all'oggetto;

VISTA la nota del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 102 del 10.01.2020;

VISTE:

- la relazione istruttoria prot. 4918 del 09.03.2020, con la quale il RdP comunicava che il richiedente reddito di Cittadinanza Sig. Omissis...D.Lgs. 196/03, nato il Omissis...D.Lgs. 196/03 a Omissis...D.Lgs. 196/03 e residente in Bellizzi alla via Omissis...D.Lgs. 196/03, C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03, domanda presentata in data 14/05/2019, Id domanda : INPS-RDC-2019-1493880, ha avuto i seguenti periodi di residenza:
 - residente nel Comune di Bellizzi dal 29.08.2007 con provenienza dal Omissis...D.Lgs. 196/03 fino al 09.10.2011;
 - cancellato per irreperibilità ad accertamento dal 09.10.2011;
 - residente nel Comune di Omissis...D.Lgs. 196/03 dal 23.12.2014 al 19.02.2018, come da comunicazione di residenza storica comunicata da detto Comune tramite Piattaforma GePI;
 - immigrato da Omissis...D.Lgs. 196/03 il 19.02.2018;
 - residente nel Comune di Bellizzi dal 19.02.2018 alla data di presentazione della domanda (14.05.2019) e a tutt'oggi.
- Pertanto, si comunica che per tale caso sussiste l'impossibilità di ricostruire il possesso del seguente requisito di residenza: residente in Italia per almeno 10 anni, considerati al momento della presentazione della domanda (14.05.2019); con tale relazione precisava, altresì, che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 comma 5 dell'Accordo

Conferenza Stato-Città ed autonomie locali siglato in data 04.07.2019, atto n. 560, occorre convocare l'interessato per acquisire le informazioni atte a verificare il requisito di residenza di cui si è dichiarato il possesso in sede di domanda, nonché richiedere copia del permesso di soggiorno in possesso del richiedente;

- la nota prot. 4948 del 09.03.2020, notificata in data 07.05.2020, con la quale lo scrivente convocava l'interessato e lo invitava a consegnare copia del permesso di soggiorno entro e non oltre 5 giorni dalla ricezione della comunicazione;
- la nota prot. 9512 del 11.05.2020, con la quale il richiedente sopra menzionato comunicava di non essere stato residente in Italia per almeno 10 anni considerati al momento di presentazione della domanda di RdC (14.05.2019) e consegnava copia del permesso di soggiorno per soggiornante di lungo periodo in suo possesso;
- la nota prot. 10900 del 04.06.2020 di comunicazione al cittadino interessato dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e s.m.i., notificato in data 04.06.2020;
- la nota prot. 11864 del 22.06.2020, con la quale il responsabile di procedimento comunicava, tra l'altro: che entro i termini fissati dalla comunicazione (10 giorni) dalla data suindicata non sono state presentate dal destinatario osservazioni, eventualmente corredate da documenti e che il richiedente di cui trattasi è in possesso degli altri due requisiti previsti dalla normativa in oggetto e che il responsabile di procedimento doveva verificare: soggiorno e residenza in modo continuativo in Italia negli ultimi due anni;

PRESO ATTO che la comunicazione motivi ostativi prot. 10900 del 04.06.2020 è stata notificata in data 04.06.2020;

RITENUTO, pertanto:

- approvare il procedimento istruttorio fin qui seguito, così come comunicato con le citate note suindicate;
- adottare determina dirigenziale di presa d'atto delle verifiche effettuate, con conseguente comunicazione, entro 10 giorni:
1) all'INPS per il tramite della apposita piattaforma; 2) all'Autorità Giudiziaria con contestuale trasmissione della documentazione completa del fascicolo oggetto della verifica (art. 7, commi 12,13 e14 D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 (in gazzetta ufficiale - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), convertito con modificazioni con legge 28 marzo 2019, n. 26 recante: "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", giusto testo coordinato con la legge di conversione, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 29.03.2019), 3) al cittadino interessato, come peraltro indicato anche nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019 sopra richiamata, nonché nella nota Ministeriale n. 102 del 10.01.2020;

VISTE le disposizioni legislative vigenti in materia;

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione il Responsabile dell'Area ne attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/00;

VISTO il decreto sindacale n. 12 del 05.06.2019;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata;

- 1) PRENDERE ATTO e APPROVARE il procedimento fin qui seguito dal responsabile del procedimento dei controlli, come detto nelle premesse, giuste relazioni sopra elencate, per la verifica dei requisiti anagrafici (residenza e soggiorno) previsti dalla normativa indicata in oggetto ed effettuati su un cittadino richiedente il reddito di cittadinanza, presente sulla piattaforma GePI, sig. Omissis...D.Lgs. 196/03, C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03, Id domanda, INPS-RDC-2019-1493880 - data di presentazione domanda : 14/05/2019;
- 2) PRENDERE ATTO, pertanto, che durante le verifiche di cui trattasi è stata rilevata la seguente difformità a carico del suddetto richiedente : **"Mancanza del seguente requisito, che ha dichiarato di possedere alla data di presentazione della domanda di Reddito di Cittadinanza: non è stato residente in Italia per almeno 10 anni, considerati al momento della presentazione della domanda (14.05.2019).**
- 3) COMUNICARE il presente provvedimento, entro 10 giorni dalla data di esecutività del presente atto:
A) all'INPS per il tramite della apposita piattaforma;
B) all'Autorità Giudiziaria con contestuale trasmissione della documentazione completa del fascicolo oggetto della verifica (art. 7, commi 12,13 e14 D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 (in gazzetta ufficiale - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), convertito con modificazioni con legge 28 marzo 2019, n. 26 recante: "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", giusto testo coordinato con la legge di conversione, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 29.03.2019),
C) al cittadino interessato, come peraltro indicato anche nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019 sopra richiamata, nonché nella nota Ministeriale n. 102 del 10.01.2020;
- 4) DARE ATTO:
 - a. che lo stato dell'istanza di cui trattasi è al momento : In valutazione – Non Verificato, Stato del Beneficio : DECADUTO
 - b. che i precedenti punti non indicano i dati anagrafici del richiedente, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
 - c. che per l'individuazione del cittadino è stato indicato l'ID Domanda e la data di presentazione visualizzabile nella Piattaforma GePI;
 - d. che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è conservata agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali;

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il dr. Bruna Coralluzzo.

Il Responsabile dell'Area P.I., Cultura
Servizi Demografici e Servizi alla Persona
Carminè RUSSOMÁNDO

